

Direzione Regionale: LAVORO

Area: VERTENZE E INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO

DETERMINAZIONE

N. G04754 **del** 12/04/2017

Proposta n. 6725 **del** 12/04/2017

Oggetto:

Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo Regione Lazio / Enti pubblici per l'erogazione degli incentivi finanziari conseguenti all'assunzione, a tempo indeterminato, di Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell'Elenco Regionale LSU

OGGETTO: Attuazione della DGR n. 768 del 13/12/2016 - Approvazione Schema di Accordo Regione Lazio / Enti pubblici per l'erogazione degli incentivi finanziari conseguenti all'assunzione, a tempo indeterminato, di Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell'Elenco Regionale LSU

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta del dirigente dell'Area Vertenze ed Interventi a sostegno del reddito

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il Decreto Legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, recante integrazioni e modifiche della disciplina dei Lavori Socialmente Utili e, in particolare, l'art 7 che regola la materia degli incentivi alle iniziative volte alla creazione di occupazione stabile;

VISTO l'art. 78, comma 2, lettera d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che consente al Ministero del Lavoro di trasferire alle Regioni le risorse del Fondo per l'occupazione, *“destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà”*;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2016, n.17 *“Legge di Stabilità Regionale 2017”*;

VISTA la Legge Regionale 31.12.2016, n.18 *“Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio (2017-2019)”*;

VISTO l'art. 15 della L. 241/90 e s.m.i. il quale, al comma 1, prevede che *“Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”*;

VISTA la Legge Regionale 22 luglio 2002 n. 21 *“Misure eccezionali per la stabilizzazione occupazionale del LSU e di altre categorie svantaggiate di lavoratori, nell'ambito delle politiche attive per il lavoro”* ed in particolare l'articolo 3, comma 1, lettere f) e h bis), come da ultimo modificato dall'articolo 99 della L.R. 4/2006, rubricato *“Modifiche all'articolo 3 della legge regionale 22 luglio 2002, n. 21”*, ai sensi del quale la Regione promuove, tra l'altro, la stabilizzazione occupazionale dei lavoratori medesimi, anche attraverso la concessione di incentivi;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 1 agosto 2000, n. 1799 con la quale si è dato seguito, attraverso l'impiego di risorse regionali, ad attività socialmente utili riguardanti lavoratori privi dei requisiti previsti dall'art. 2 del D.Lgs n. 81/2000;

VISTO l'art. 4, comma 8 del D.L. n. 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30/10/2013 n.125, come modificato dall'art. 1, comma 426 della L. 23 dicembre 2014 n. 190, a norma del quale *“al fine di favorire l'assunzione a tempo indeterminato dei lavoratori di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e di cui all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 280, le regioni predispongono un elenco regionale dei suddetti lavoratori secondo criteri che contemperano l'anzianità anagrafica, l'anzianità di servizio e i carichi familiari. A decorrere dalla data di entrata in vigore del*

presente decreto e fino al 31 dicembre 2018, gli enti territoriali che hanno vuoti in organico relativamente alle qualifiche di cui all'articolo 16 della legge 28 febbraio 1987, n.56, e successive modificazioni, nel rispetto del loro fabbisogno e nell'ambito dei vincoli finanziari di cui al comma 6, procedono, in deroga a quanto disposto dall'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468, all'assunzione a tempo indeterminato, anche con contratti di lavoro a tempo parziale, dei soggetti collocati nell'elenco regionale indirizzando una specifica richiesta alla Regione competente”;

VISTA la DGR n. 496 del 04/08/2016 avente ad oggetto “*Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione criteri e punteggi propedeutici alla formazione ed alla gestione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili ex art. 2, comma 1, decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81*”;

VISTA la DD 14451 del 05/12/2016 recante “*Programma di svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili (LSU) - Approvazione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili*” con cui, in attuazione della DGR n. 496/2016, è stato approvato l’elenco dei LSU secondo i criteri nella stessa indicati;

VISTA la DGR n. 768 del 13/12/2016 recante “*Programmazione degli interventi regionali volti allo svuotamento del bacino dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) sul territorio della Regione Lazio, attraverso l’erogazione di contributi per la fuoriuscita volontaria dei LSU dall’Elenco Regionale e l’attribuzione agli Enti Pubblici di incentivi alla stabilizzazione occupazionale*” con la quale, all’interno della strategia finalizzata allo svuotamento del bacino regionale dei LSU, si è stabilito che, agli Enti pubblici, intenzionati a realizzare assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori socialmente utili, laddove richiesto e previa necessaria Convenzione da stipulare con la Regione Lazio, potranno essere assegnati incentivi finanziari;

VISTA la Convenzione stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio per interventi a favore dei lavoratori socialmente utili, sottoscritta in data 10/02/2017, e, in particolare, l’art. 5 a norma del quale “*al fine di pervenire, entro il 31 dicembre 2018, al completo svuotamento del bacino dei lavoratori socialmente utili di cui all’art. 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, la Regione Lazio si impegna a valutare tutte le possibilità offerte in tal senso dall’attuale legislazione in sinergia con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. G 02586 del 06/03/2017 avente ad oggetto “*Programma di svuotamento dal bacino regionale dei Lavoratori Socialmente Utili (LSU) - Approvazione dell’Elenco Regionale dei Lavoratori Socialmente Utili e definizione delle modalità di erogazione agli Enti Pubblici degli incentivi finalizzati alla stabilizzazione occupazionale*” con la quale è stato approvato l’elenco regionale dei lavoratori socialmente utili redatto secondo i criteri dell’anzianità anagrafica, di servizio e dei carichi familiari e sono stati definiti, quali incentivi finanziari *una tantum* per la stabilizzazione/assunzione, gli importi rapportati all’orario di lavoro settimanale riportati nella seguente tabella esplicativa:

Orario di lavoro settimanale	Importo incentivo
36 ore	€ 30.000
30 ore (83,33%)	€ 29.000
27 ore (75%)	€ 27.500
24 ore (66,66)	€ 26.000
20 ore (55,55)	€ 24.000
18 ore (50%)	€ 23.000

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2013 - in forza della quale gli Enti Pubblici, interessati ad assumere a tempo indeterminato LSU, dovranno necessariamente utilizzare l'Elenco Regionale LSU definitivo, approvato con la citata Determinazione Dirigenziale n. G02586 del 06/03/2017, tenendo conto delle proprie facoltà assunzionali e dei posti disponibili in dotazione organica, dando precedenza ai LSU eventualmente già utilizzati ovvero, in mancanza, attingendo dall'Elenco Regionale citato, rispettando comunque, in entrambi i casi, l'ordine progressivo occupato dai lavoratori all'interno dello stesso per la qualifica richiesta;

CONSIDERATO che lo strumento dell'accordo *ex art.* 15 della L. 241/90 e s.m.i., si configura, per il caso di specie, come quello più idoneo a regolare una collaborazione tra la Regione Lazio e gli Enti pubblici, per l'attuazione di un nuovo percorso occupazionale che, nel rispetto dei vincoli assunzionali e compatibilmente con le risorse finanziarie effettivamente disponibili, ha come obiettivo l'inserimento lavorativo e la stabilizzazione dei Lavoratori Socialmente Utili inseriti nel Elenco Regionale LSU attraverso l'assegnazione di un incentivo finanziario agli Enti che hanno provveduto ad assumere;

RAVVISATA pertanto, per quanto espresso in premessa, la necessità di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di Accordo con gli enti pubblici che hanno provveduto ad assumere Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell'Elenco Regionale LSU, nel quale sono delineate le procedure intraprese per la stabilizzazione/assunzione a tempo indeterminato degli stessi nonché le modalità di erogazione dell'incentivo finanziario da riconoscersi a seguito dell'avvenuta stabilizzazione/assunzione;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, lo schema di Accordo (Allegato A) con gli enti pubblici che hanno provveduto ad assumere Lavoratori Socialmente Utili inseriti nell'Elenco Regionale LSU, nel quale sono delineate le procedure intraprese per la stabilizzazione/assunzione a tempo indeterminato degli stessi nonché le modalità di erogazione dell'incentivo finanziario da riconoscersi a seguito dell'avvenuta stabilizzazione/assunzione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURL nonché sul sito www.regione.lazio.it al fine di consentirne la massima divulgazione.

IL DIRETTORE
Marco Noccioli